

Rito di Vestizione
con il Saio lungo, per i due anni di Noviziato¹
fuori dalla Celebrazione Eucaristica

¹ CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Benedizionale*, Roma, ed. LEV, 1992.

Rito della Vestizione con il Saio Lungo fuori dalla Celebrazione Eucaristica

CANTO INIZIALE

1758. Quando tutti sono riuniti, si esegue un canto adatto o si fa una pausa di raccoglimento. Poi tutti si fanno il segno della croce, mentre il ministro dice:

C Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

C La grazia e la pace di Dio nostro Padre,
dal quale procede ogni bene
per mezzo del Figlio nato dalla Vergine,
sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

1760. Il ministro, o un'altra persona idonea, introduce il rito di benedizione con queste parole o altre simili:

C Anche mediante umili segni Dio si compiace di manifestarci la sua grande misericordia. Nello stesso modo noi esprimiamo i sentimenti dell'animo riconoscente, riaffermando la volontà di servire Dio e di mantenerci fedeli per tutta la vita al nostro Battesimo.

Questo saio lungo,
in cui si suole ravvisare un segno di appartenenza alla Comunità Religiosa dei *"Piccoli Frati e Piccole Suore di Gesù e Maria"*, riconosciuta dalla Chiesa, esprime il desiderio di partecipare allo spirito e alla comunione orante della stessa comunità.

In particolare richiama il proposito battesimale di rivestirci di Cristo, con l'aiuto della Vergine Madre, sollecita della nostra conformazione al Verbo fatto uomo a lode della SS. Trinità, perché portando la veste nuziale, giungiamo alla patria del cielo.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Lc 10, 1-13

Già da tempo si sarebbero convertiti vestendo il sacco.

Ascoltate la Parola di Dio dal Vangelo secondo Luca

Dopo questi fatti il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe. Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: Si è avvicinato a voi il regno di Dio. Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle piazze e dite: Anche la polvere della vostra città che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino. Io vi dico che in quel giorno Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città. Guai a te, Corazin, guai a te, Betsàida! Perché se in Tiro e Sidone fossero stati compiuti i miracoli compiuti tra voi, già da tempo si sarebbero convertiti vestendo il sacco e coprendosi di cenere.

Parola del Signore.

R. Lode a Te, o Cristo.

C BREVE ESORTAZIONE (Piccola "Omelia")

Breve silenzio.

PREGHIERA DEI FEDELI

C **D**io, Padre buono, ha scelto il grembo purissimo della Vergine Maria per rivestire di carne mortale, ad opera dello Spirito Santo, il Verbo della vita, perché resi partecipi della grazia di Cristo, primogenito fra molti fratelli, viviamo a lode della sua gloria. Sostenuti dall'intercessione di Maria, nostra Madre e Regina, diciamo insieme:

A **R. Rivestici, o Padre, del Cristo tuo Figlio.**

Tu hai disposto che il tuo amato Figlio
assumesse la nostra povera umanità,
perché gli uomini divenissero in lui
partecipi della vita immortale;
rendici degni di chiamarci ed essere tuoi figli. **R.**

Tu hai voluto che il Cristo
fosse in tutto simile a noi, escluso il peccato,
e ci hai chiamati a seguirlo per trasformarci
a sua immagine;
rendici suoi fedeli discepoli per piacere in tutto a te. **R.**

Tu ci convochi al banchetto della grazia,
perché rivestiti dell'abito nuziale
godiamo nella rivelazione della tua gloria;
insegnaci a servirti con totale dedizione. **R.**

Tu ci esorti per bocca dell'apostolo Paolo
a diffondere nel mondo il buon odore di Cristo;
donaci di riconoscere la sua presenza
in mezzo ai nostri fratelli. **R.**

Tu ci adorni della veste della giustizia,
perché vivendo secondo il tuo Spirito
manifestiamo la santità della Chiesa;
santificaci nella verità
e donaci di cooperare generosamente alla salvezza di tutti. **R.**

Tu ci benedici con ogni benedizione spirituale in Cristo,
perché nel suo avvento glorioso,
corriamo incontro a lui con la tunica battesimale;
fa' che, avendo Maria al nostro fianco,
insieme con i tuoi santi,
passiamo dalla morte alla vita senza fine. **R.**

C Ed ora tutti insieme preghiamo come il Signore ci ha insegnato.

C+A Padre nostro.

LETTURA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL NOVIZIATO

FIRMA DEL CANDIDATO E DEL SUPERIORE CHE ACCOGLIE LA DOMANDA

PREGHIERA DI BENEDIZIONE DEL CANDIDATO

1766. Il ministro, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione:

C O Dio, autore e perfezionatore della santità,
tu chiami i rinati dall'acqua e dallo Spirito
alla pienezza della vita in Cristo
e alla perfezione della carità;

guarda e benedici ☩ questo tuo figlio

che riceve devotamente questo saio lungo, già benedetto dal Vescovo,
a lode e gloria del tuo nome,
in onore della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo
di San Francesco d'Assisi, San Pio da Pietrelcina,
Santa Teresina di Lisieux e San Massimiliano Maria Kolbe
fa' che diventi sempre più conformi all'immagine del tuo Figlio,
perché al termine della vita, con l'aiuto della Vergine Madre,
possa entrare nella gioia della tua dimora.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

CONSEGNA DEL SAIO LUNGO

1767. Quindi il ministro impone il saio lungo ai candidati pronunciando le parole seguenti o altre simili, mentre il Responsabile della formazione lo consegna.

C Ricevi questo saio lungo con il quale sei ammesso ufficialmente
al Noviziato nella comunità religiosa
dei *"Piccoli Frati e Piccole Suore di Gesù e Maria"*,

Ti aiuti la Madre di Dio a rivestirti di Cristo che vive in te,
per rendere gloria alla SS. Trinità
e cooperare nella Chiesa al bene dei fratelli e di tutti.

R. Amen.

VESTIZIONE + CANTO

1771. Finita la vestizione, il ministro rivolgendosi ai nuovi membri dice:

C Con il segno di questo saio lungo,
la nostra comunità religiosa ti accoglie,
perché tu possa servire con maggior impegno
Cristo e la sua Chiesa nello spirito della Comunità religiosa dei
"Piccoli Frati e Piccole Suore di Gesù e Maria", approvata dalla Chiesa Cattolica.

Per l'attuazione di questo santo proposito
io, con l'autorità che mi è stata concessa,
Ti ammetto alla partecipazione di tutti i beni spirituali della nostra famiglia.

R. Amen.

BENEDIZIONE FINALE E CONCLUSIONE

1773. Il ministro stendendo le mani sui presenti dice la formula seguente o un'altra adatta.

C Dio onnipotente e misericordioso vi protegga
e vi dia il dono della vera sapienza,
apportatrice di salvezza.

R. Amen.

Vi illumini sempre
con gli insegnamenti della fede,
e vi aiuti a perseverare nel bene.

R. Amen.

Vi mostri la via della verità e della pace,
e guidi i vostri passi
nel cammino verso la vita eterna.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

CANTO FINALE